



Domenica 28 Gennaio
IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO



Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>



E-mai parroc genovaspdarena-parrocossdb@donbosco.it



E-mail oratorio: genovasp-oratorio@donbosco.it

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356

ADORAZIONE EUCARISTICA Venerdì dalle 9.30-12; 16-17.30

ORARIO DELL'ORATORIO Lunedì - Venerdì 16 - 19

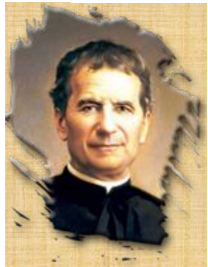
Sabato 16 - 18,45

ORARIO SANTE MESSE Feriali 6,50 9 18

Festivo 9 - 10,30 - 12 - 18,00

SANTO ROSARIO ore 17,30

CONFESSIONI Feriali: 10 -11; 16,30 17,30 Festivi: durante le S.Messe



L'Editoriale

L'ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA EDUCATIVA DI DON BOSCO

«Due sono i sistemi in ogni tempo usati nella educazione della gioventù - si legge nel trattatello di Don Bosco *Preventivo e Repressivo*». E prosegue ponendo in contrapposizione, nel contesto dell'800, i due sistemi l'uno all'altro, e facendo emergere la bontà e i vantaggi del sistema preventivo. Oggi la situazione è certamente assai diversa. I sistemi educativi si dibattono più tra il *permissivismo*, che sembra avere la meglio, almeno apparentemente, e l'*autoritarismo*, che perdura, nonostante tutto, nelle pieghe di nuove forme costrittive o di ricatto senza sapere dove planare. E tuttavia la questione educativa incalza. Il disagio giovanile è profondo, invoca una vigorosa riscossa. Ma la tradizione educativa autoritaria ha fatto il suo tempo. D'altro canto assistiamo, spesso impotenti, allo svilimento e avvilito della funzione educativa in un contesto permissivo. Lo spontaneismo non garantisce la spontaneità, la bontà della scelta non è assicurata dalla semplice libertà di comportamento, il pluralismo di proposte e di modelli non esenta da sottili persuasioni occulte. Soprattutto l'esigenza di recuperare da esperienze mortificanti spinge sempre più alla scelta di impegnarsi a tempo pieno per prevenire. Il sistema di Don Bosco risuona anzitutto come un forte appello a resistere con senso critico nei confronti delle mode del momento e dei miti in voga, per rifarsi alle cose che contano. *Educazione preventiva è dunque la proposta di Don Bosco: ossia impegno a progettare l'avventura della vita* non come una «filastrocca recitata» di innumerevoli fotogrammi che scorrono davanti agli occhi come in un film, bensì quale intreccio di vicende che hanno dignità a superare il tempo. Il metodo di Don Bosco si pone tra permissivismo e autoritarismo. E non si tratta certo di compromesso tra ipotesi divergenti per risolvere il dilemma, oppure di via media della saggezza antica che dice un po' dell'uno e un po' dell'altro. Esso rappresenta, al contrario, una *reinterpretazione originale, peculiare dell'azione educativa*, che si fa proposta di metodo per gli educatori.

Buona domenica

Don Carlo

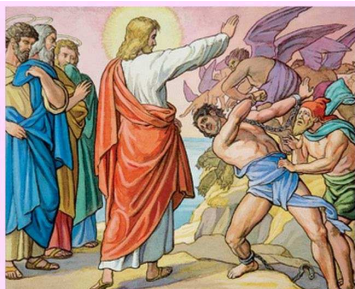


VANGELO DELLA DOMENICA



INSEGNAVA LORO COME UNO CHE HA AUTORITÀ'

Vangelo di Marco (1,21 - 28)



In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.



Avvenimenti della Settimana

Mercoledì	31 gennaio	San Giovanni Bosco ore 18,00 S. Messa con rinnovo della promessa dei cooperatori
Venerdì	2 febbraio	Presentazione del Signore al Tempio - Giornata per la vita consacrata
Sabato	3 febbraio	Pellegrinaggio diocesano alla Madonna della Guardia Nel pomeriggio "caccia alla maschera" organizzata dal CIV di Via Rolando
Domenica	4 febbraio	V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Festa di Don Bosco come da calendario

FESTA DELLA VITA CONSACRATA



Il 2 Febbraio è la festa della Candelora. Si ricorda l'evento di Maria e Giuseppe che portano Gesù Bambino al Tempio per offrirlo al Signore dopo quaranta giorni dalla nascita. Qui incontrano il vecchio Simeone che profetizza: "i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele". Di qui la tradizione della benedizione delle candele che avviene in questo giorno.

Nel 1997 Papa Giovanni Paolo II scelse questa giornata per dedicarla alla **Vita Consacrata** con questa motivazione: ".....la Presentazione di Gesù al Tempio costituisce così un'eloquente icona della totale donazione della propria vita per quanti sono stati chiamati a riprodurre nella Chiesa e nel mondo, mediante i consigli evangelici, "i tratti caratteristici di Gesù vergine, povero ed obbediente"

Preghiamo per i nostri Sacerdoti e concludiamo con le parole di Papa Francesco "stringiamoci intorno alle persone consacrate, per gioire con loro, per condividere le loro difficoltà, per collaborare con esse, nella misura del possibile, per il proseguimento del loro ministero e della loro opera, che sono poi quella dell'intera Chiesa. Fate sentire loro l'affetto e il calore di tutto il popolo cristiano."

Buona festa a tutti i consacrati che operano nella nostra Parrocchia

La Redazione

FESTA DI DON BOSCO



Siamo giunti dalla festa di Don Bosco, la vogliamo allietare con una serie di eventi che vi invitiamo a non perdere.

MERCOLEDÌ 31. GENNAIO (Scuola e Cfp)

- ore 8,30 giochi in cortile e merenda
- ore 11,30 (in Parrocchia aperta a tutti) Concelebrazione presieduta da Mons Nicolò Anselmi
- ore 13,00 pranzo con insegnanti, formatori e collaboratori
- ore 14,30 formazione per gli insegnanti ed il personale non docente
- ore 18,00 (in Parrocchia aperta a tutti) Concelebrazione e rinnovo della promessa dei Cooperatori
- ore 19,30 Celebrazione dei vesperi solenni con i giovani dell'Oratorio
- ore 20,00 Cena insieme ai giovani

DOMENICA 4 FEBBRAIO (Parrocchia)

- ore 12,00 Pranzo insieme (su prenotazione - quota 5 euro) **PRENOTAZIONI NECESSARIE**
- ore 15,30 Giochi per i ragazzi all'Oratorio
- ore 18,00 Concelebrazione presieduta dal Card. Angelo Bagnasco
- ore 20,00 Cena con i Parroci e le Comunità

E' tempo degli esercizi spirituali ...

24 e 25 Febbraio ...

a breve il programma e tutte le info per le iscrizioni .

POLITICANDO



Abbiamo il piacere di annunciarvi che finalmente partirà la

Scuola di Politica e Cittadinanza Attiva POLIEDRI

www.poliedri.it (nel sito si trova il programma e le informazioni per iscriversi)

Che cosa è POLIEDRI?

È innanzitutto un progetto pensato per tutti i giovani interessati alla “res pubblica, che si prefigge di sviluppare in modo innovativo il tema della formazione politica fornendo conoscenze specifiche.

Il presupposto fondante è l’urgenza di individuare cammini nuovi e persone nuove per costruire spazi di convivenza civile fondati sul diritto al rispetto, sull’etica e sull’onore. Individuale e collettivo che sono propri della democrazia.

Perché una scuola? perché la formazione è lo strumento che può operare un reale cambiamento, modificando l’approccio individualistico alla politica in un approccio di servizio alla collettività.

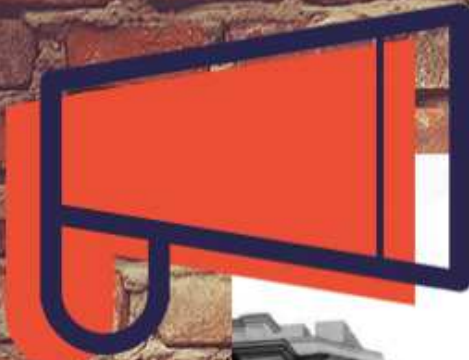
POLIEDRI è un punto di partenza, non di arrivo, per persone che mirino a sviluppare quelle competenze che consentiranno loro di diventare in futuro il punto di riferimento di un’opposizione libera e costruttiva ad un vecchio sistema di potere che sopravvive solo grazie all’ignoranza dei suoi rappresentanti.

Se condividete il fine, il contenuto e la modalità, vi chiediamo di diffondere questa iniziativa!

Vi ricordiamo infine che potete rimanere aggiornati anche consultando la pagina Facebook "Gesuiti Genova", a breve attiveremo anche il sito Internet

Buoni giorni e buon cammino,

L'equipe dei gesuiti



In linea con il cammino
diocesano per il nuovo anno:
“CREDERE LA CHIESA”

La Chiesa del Gesù
organizza un ciclo di tre conferenze
di approfondimento:



Venerdì 26 gennaio:
Paolo Curtaz,
teologo, autore di diversi libri
“La Chiesa delle origini”



Venerdì 9 Febbraio:
Don Roberto Tagliaferri,
teologo e professore di Liturgia presso Pontificio Ateneo
S. Anselmo di Roma e Padova
“Le Devozioni, utilità e criticità”



Mcoledì 14 marzo:
Prof.ssa Serena Noceti,
teologa ed ecclesiologa, insegnante presso Facoltà Teologica
Italia Centrale
“Modelli di Chiesa e ruolo dei laici e delle donne, dal modello
tridentino al Concilio Vaticano II”